



# COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 29/11/2013

**OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITÀ 2013-2015 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **16,40**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, convocata dal Presidente del Consiglio comunale, con avvisi, Prot. n. **5544**, del 22/11/2013 e n. **5606** del 26/11/2013.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	Consigliere Mag.		X
FRIJIA	Giuseppe	“	X	
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	“	X	
DEVITO	Roberto	“	X	
GALATI	Francesco	“	X	
SERRAO	Vincenzo	“	X	
DENISI	Immacolata V.nza	“	X	
SORRENTI	Roberto	“	X	
<b>TOTALI</b>			<b>N ° 10</b>	<b>N ° 01</b>

La seduta è valida , stante la presenza del quorum. Presiede il Presidente del Consiglio comunale, Roberto DEVITO, partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Paolo Lo Moro, il quale svolge le funzioni consultive, referenti e assistenza di cui all'art. 97, c. 4, lett. A) del D. lgs 267/00. Curando la verbalizzante della presente seduta. Del ché è redatto il presente verbale.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

introduce l'argomento e cede la parola al Cons. Salvatore Pellegrino, il quale relaziona sul punto, esplicitando sommariamente la portata delle Opere Pubbliche inserite nel Programma;

Il Cons. Vincenzo Serrao si dichiara in disaccordo con lo sviluppo di Curinga così come delineato dalla programmazione di questa Amministrazione: per esempio, a suo giudizio, il Palazzo Bevilacqua rappresenta una "iattura" così come è stato previsto dalla stessa Amministrazione come sede museale. A giudizio del Consigliere il Centro Storico di Curinga ha bisogno, per vivere, del proliferare di momenti burocratici, come l'ubicazione della sede della Giunta o degli uffici pubblici: solo così, per il Consigliere, il Centro di Curinga può sopravvivere. Viceversa, qualora del Palazzo se ne faccia un Museo, il Consigliere sostiene che non ci sarà futuro. Per tale motivazione il Consigliere dichiara la propria astensione sul punto.

Il Sindaco condivide talune analisi del Cons. Serrao circa la rivitalizzazione del Centro Storico di Curinga, anche se ribatte circa la previsione nel Programma, già nel triennio di riferimento, della previsione di specifici interventi in tale direzione.

La Consigliera Maiello precisa che su Palazzo Bevilacqua ci sono progetti specifici, quale quello, di prossima approvazione giuntale, di farne la sede comunale istituzionale per la celebrazione di matrimoni civili. Rileva, inoltre, che la parte museale sarà confermata e che il giardino sarà migliorato con i "bonsai" di produzione locale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, come modificato dal D.Lgs. n. 152/08, stabilisce all'art. 128 che *"l'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore ad € 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso"*;
- il comma 11 del citato art. 128 stabilisce che *"le Amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo che sono definiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti"*;
- il D.M. del 09.06.2005 stabilisce gli schemi tipo per la redazione del programma triennale;
- l'art. 1 comma 2 del citato D.M. stabilisce che lo schema di programma e di aggiornamento del programma triennale devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;
- l'art. 13 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#)"* (in vigore dal 6 giugno 2001), sostitutivo degli artt. 13 e 14 del d.P.R. n. 554/1999, così recita:

1. In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'[articolo 11, commi 1 e 3](#), ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno.

2. Il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine

ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal codice.

3. Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento.

4. Sulla base dell'aggiornamento di cui al comma 3 è redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

**ATTESO** che, ai sensi del sopra richiamato art. 128 del D. Lgs n. 163/2006, l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni;

**CHE** un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

**CHE** I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

**CHE**, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d) il Programma triennale delle opere pubbliche costituisce un allegato del Bilancio di Previsione;

**RICHIAMATA** la Delibera del Commissario Prefettizio n. 8 del 23.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2013/2015, nonché l'Elenco Annuale dei lavori per l'esercizio 2013;

**CONSIDERATO che:**

- risulta necessario conformare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 - comprensivo delle schede nn. 1, 2 e 3 debitamente compilate dal Responsabile del Programma - al Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1618/04;
- il D.M. del 09.06.05;
- il D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- il D. Lgs. N. 152/2008
- il d.P.R. n. 207/2011;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. 267/00;

**CON VOTI** otto favorevoli e due astenuti (Serrao e De Nisi) resi nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. **Di approvare** il Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2013-2015 e l'Elenco Annuale dei Lavori anno 2013, quale allegato ex art. 172 del TUEL al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 redatto sulla base degli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 09.06.2005, che s'allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare mandato** al Responsabile del Programma ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.M. 09.06.05 per i conseguenti adempimenti;
3. **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione riportante il seguente esito: voti otto favorevoli e due astenuti (Serrao e De Nisi) resi nelle forme di legge.-

Alle h. 20,00 il Presidente sospende il Consiglio per alcuni minuti.

<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p><b>UFFICIO AMMINISTRATIVO</b></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**Il Presidente**

F.to Dott. Roberto DEVITO

**Il Segretario Comunale**

F.to Dr. Paolo Lo Moro

**Relazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **12/12/2013**

**Il Segretario Comunale**

F.to Dr. Paolo Lo Moro

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, **in data odierna**, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **12/12/2013**

**Il Segretario Comunale**

F.to Dr. Paolo Lo Moro

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, lì **12/12/2013**

**Il Segretario Comunale**

*Dott. Paolo Lo Moro*